

Data: 12/12/2023

Oggetto: Seduta Commissione Unione Tresinaro Secchia n.2 – Bilancio, Finanze, Controllo di Gestione, Transizione Digitale

In data odierna si è svolta la seduta pari oggetto, regolarmente costituita e convocata in presenza con inizio alle ore 18:30.

Presenti:

- Luca FORNARI (Presidente) (maggioranza)
- Fabio RUINI (Vice-Presidente) (opposizione)
- Giorgio BOTTAZZI (opposizione) (esce a 19:27)
- Marco CASSINADRI (opposizione)
- Rosalia SPLENDORE (opposizione)
- Marco FORACCHIA (maggioranza) (entra a 18:43)
- Solange BARALDI (opposizione) (entra a 19:05)

- Luca BENECCHI (invitato esterno)
- Ilde DE CHIARA (invitato esterno)
- Federica MANENTI (invitato esterno)
- Italo ROSATI (invitato esterno)

Assenti: nessuno

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio di previsione 2024-2025

Su invito del Presidente, la dott.ssa Ilde DE CHIARA espone gli elementi principali afferenti a quanto iscritto all'ordine del giorno. Segue la trascrizione dell'intervento di DE CHIARA e del conseguente dibattito.

DE CHIARA: ho preparato slide. Il bilancio dell'Unione ha una collocazione particolare rispetto a quello dei Comuni. Mancando la parte tributaria, la parte delle entrate è collegata prevalentemente ai trasferimenti e sanzioni del codice della strada e la parte spese sono attività prevalentemente dei due settori della Polizia municipale e del sociale.

La nostra Unione è costituita da popolazione residente al 31/12/2022 di 81.488, questo è uno dei criteri utilizzati per definire i trasferimenti che ogni comune eroga all'unione. Il bilancio del 2024 è stato calcolato ipotizzando le percentuali dei comuni relative al 31/12/2022.

Come si costruisce il bilancio dell'Unione? Essendo un bilancio unico, si costruisce per settori. Ogni settore ha le sue entrate e le sue spese e il differenziale tra le entrate relative di specifica distinzione e le spese viene finanziato dai trasferimenti provenienti dai comuni.

Facciamo l'esempio della PM. In spesa abbiamo tutte le spese collegate al personale, servizi, ai trasferimenti, in entrata abbiamo le sanzioni al codice della strada. Tutto ciò che non viene finanziato con le sanzioni avviene con i trasferimenti dai comuni. Anche nel caso specifico della PM la ripartizione dei trasferimenti dai comuni avviene secondo il numero di abitanti.

Il sociale ha invece un criterio misto, criterio che prevede da un lato la popolazione delle persone anziane oggetto di attività sociali e in parte il criterio della popolazione. La diversità della costruzione del bilancio dell'Unione rispetto a quella dei comuni che viene fatto in un unico blocco è quello di fare

i bilanci per comparto in modo che ciascun comune ha idea di che cosa paga per quella tipologia di servizio. Ai comuni l'Unione invia una scheda riportante i trasferimenti che ciascun Comune deve all'Unione per il mantenimento del bilancio

Il Bilancio 2024: totale entrate e totale spese è pari a 17.026.800 qui abbiamo inserito la parte corrente e la parte investimenti. Se guardiamo il bilancio di previsione 2024 allegato inviato, la prima colonna del bilancio di previsione, previsione definitivo dell'anno 2023 tiene conto dell'assestato 2023 dopo di che c'è il 24, 25, 26 e se notate c'è una notevole differenza tra l'assestato 2023 e la previsione 2024, perché l'assestato 2023 tiene conto di tutte le operazioni che sono state fatte durante l'anno fino ad ottobre prevalentemente la costituzione del fondo pluriennale che viene calcolata in concomitanza dell'accertamento dei residui e poi c'è l'avanzo di amministrazione che quest'anno è stato applicato sul anno 2023 per una quota pari a 1.645.000, la parte straordinaria del 2023 che risulta quasi pari a 3.000.000 se noi dai 20.000.000 togliamo i 3.000.000 arriviamo a 17.000.000 quindi anche se apparentemente uno dice: avete diminuito la spesa corrente avete diminuito i trasferimenti ma in realtà quei trasferimenti e quelle spese risentono di questa applicazione di attività straordinaria.

RUINI: nelle slide precedenti si vedeva un forte focus sulla densità di abitanti per chilometro quadrato. Non mi è chiaro se sia una variabile per la determinazione dei trasferimenti dai comuni all'Unione o se fosse semplicemente una nota statistica.

DE CHIARA: non è una componente che va a determinare i trasferimenti.

RUINI: il fondo pluriennale vincolato come funziona? Perché è conteggiato nel 2023 e non nel 2024?

DE CHIARA: quando chiudiamo l'anno e procediamo alla rendicontazione si fa un'operazione di riaccertamento dei residui, per la componente collegata ai fondi vincolati nello specifico è quasi prevalente nell'ambito sociale, noi spesso abbiamo un accertamento in entrata e anche una riscossione contro una spesa la cui progettazione viene rinviata all'anno successivo quindi in realtà quel 1.295.000 tiene conto di entrate accertate nell'anno prima e di spese che vengono rinviate all'anno in cui materialmente viene fatta la spesa perché la progettualità, poi qui c'è Benecchi di tantissimi fondi del sociale ha una tempistica molto più lunga rispetto a quella che è la piena competenza e il nuovo criterio della competenza potenziata ci dice proprio quello, noi dobbiamo avvicinare gli impegni a quello che è l'effettiva spesa cioè il concetto di costo, quindi se l'impegno a fine anno non l'ho ancora speso non ho ancora ben individuato il fornitore, lo rinvio all'anno successivo, quindi questo tiene conto di questo rinvio e l'avanzo viene applicato sempre in parte, però anche l'avanzo tiene conto di attività che sono collegate, sono proprio dinamiche che vengono fuori quando si approva il rendiconto.

Rispetto all'avanzo di 1.645.00 per 868.00 è un avanzo corrente, per 770.000 è stato applicato ad investimenti, l'avanzo corrente lo abbiamo applicato nel provvedimento di salvaguardia degli equilibri, abbiamo ritenuto utile in quella sede applicare una quota di avanzo per anche mitigare l'effetto della riduzione della sanzione al codice della strada in questo caso abbiamo sostituito l'entrata delle sanzioni con l'entrata dell'avanzo, poi nel corso dell'anno si è verificato il contrario nel senso che stato installato un dispositivo nuovo e abbiamo fatto la variazione però diciamo la fotografia dell'assestato 2023 è questo in termini di importi e di valori.

Altra cosa che si deve tener conto di quello che in pratica è previsto nel bilancio 2023 e nel bilancio 2024 che può rendere anche i valori un po' dissimili da un'annata all'altra sono i fondi PNRR, questi sono tutti i PNRR che sono previsti in bilancio, io qui ho indicato l'annualità 2023 e 2024 per farvi capire che comunque l'altra diciamo valore che previsto nell'annualità 2023 che sicuramente è un tantum il PNRR per 2.181.000 e nel 2024 di 1.646.000, quindi le componenti straordinarie oltre al FPV e all'avanzo sono anche la previsione del PNRR. Come vedete il PNRR le prime 4 sono i progetti del SIA, quindi progetti relativi al digitale esperienza del cittadino, abilitazione al Claude, estensione dell'

utilizzo delle piattaforme nazionali e piattaforma digitale nazionale mentre le altre evidenziate più in chiaro sono tutti i progetti del sociale, quindi stazione di posta Housing first piuttosto che percorsi di autonomia persone con disabilità e queste sono altre poste che sono indicative dei valori che poi nel bilancio possono generare delle diversità tra un'annualità ed un'altra.

I trasferimenti correnti tornando all'assestato si assentano non sono tanto più diversificati uno dall'altro, le entrate extra tributarie invece aumentano ed è dovuto praticamente dalle sanzioni al codice della strada dove rispetto all'assestato 2023, noi abbiamo approvato lo schema di bilancio a metà novembre quindi l'assestato 2023 non è quello di novembre ma è quello di ottobre, non tiene conto dell'ultima variazione che abbiamo fatto a novembre. Nelle entrate extra tributarie tenete conto che le sanzioni al codice della strada sono pari a 2.200.000, quello è il valore, nelle entrate del titolo 4° dei 2.202.000 prevalentemente sono previste nel 2023 i fondi del PNRR mentre nel 2024 la cifra è molto più bassa anche in termini di fondi del PNRR. Questo è il discorso che insomma spiegava un po' quello che è successo nel 2023 in termini di PNRR piuttosto che di FPV qui si vede anche proprio l'utilizzo dell'FPV perché l'FPV, esempio utilizzato in parte nel settore PM piuttosto che nel sociale e nel personale, la quota del personale la quota di produttività che viene erogata sempre l'anno successivo quindi con lo stesso criterio viene spostati in avanti di un anno e sono quei 150.000. Se invece guardiamo la spesa dal punto di vista dei macro aggregati quindi tipologie di spese si vede che le previsioni 2024 si assestano come titolo primo a 16.787.000 nel 25 e 26 arriviamo a 15.200.000 la differenza è sempre perché nel 2024 vi sono previsioni per il PNRR per 1.646.000 quindi in valore assoluto le previsioni dell'attività ordinaria dell'unione non sono molto dissimili un anno dall'altro al netto di queste cose straordinarie che anche l'ultima parte del 2024 tiene conto dei fondi PNRR, la differenza dei redditi di lavoro autonomo dipendente tra 2024 e 2025 è perché nel 2025 si dovrebbero assumere ulteriore personale della PM per chiudere nel biennio l'assunzione di 5 nuovi agenti di polizia municipale, le imposte tasse seguono i redditi di lavoro dipendente il macro aggregato più consistente è l'acquisto di beni e servizi qui ci troviamo di tutto, ci troviamo tutti i contratti del sociale quindi le rette che si pagano per le strutture dei disabili, dei minori e quindi è la parte più consistente del nostro bilancio, i trasferimenti invece sono collegati prevalentemente a quei tipi di spese che transitano sul nostro bilancio e spesso i capofila di alcuni progetti sono i comuni e quindi vengono trasferiti queste spese ai comuni che a loro volta attuano dei progetti. In altre spese correnti 610.610 ci sono i fondi, il fondo di riserva e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

DE CHIARA: Ho cercato di evidenziare quelle che sono le spese per i settori più importanti, il servizio sociale unificato, il corpo unico, questa è la parte più di servizi generali, la gestione unica, la cuc, il controllo di gestione, il servizio informatico, vedete le percentuali rispetto a quello che è la spesa corrente quindi per il 46% è occupata dal servizio sociale, 24% corpo unico, 26% gestione, perché nella gestione unica del personale tiene conto del fondo di produttività per tutti i dipendenti, ecco perché c'è anche una cifra abbastanza elevata, l'altra voce molto elevata che poi è il differenziale tra il 2023 e 2024 è la spesa del SIA anche collegato come abbiamo detto al PNRR, le troviamo nei macro aggregati nelle missioni nel bilancio sono più o meno le spese che sosteniamo per pagare i revisori piuttosto che per pagare le spese amministrative generali, questo è il riparto per missioni.

Abbiamo visto già il PNRR che è la voce molto importante per il bilancio dell'unione, sono tutti progetti in corso di esecuzione tranne gli ultimi due che sono previsti nel 2024, ma per il resto sono tutti partiti sia sul fronte del sociale che del digitale.

Un'alta spesa abbastanza elevata che connota il bilancio dell'unione è il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in maniera abbastanza semplificata ho evidenziato come viene calcolato il fondo sulle sanzioni per cui si vede quanto è stato l'accertato e l'incassato degli ultimi 5 anni dopo di che si fa il complemento accento della differenza tra riscosso e non riscosso e quella percentuale ovvero il 15% medio del quinquennio non riscosso si applica allo stanziamento 2024, quindi noi abbiamo accantonato nel 2024 bilancio 24 la cifra di 350.000 per le sanzioni al codice della strada, questo per significare che

comunque ogni volta che noi prevediamo comunque maggiori sanzioni ci sono tutta una serie di spese che sono strettamente collegate a quelle sanzioni. La prima è il fondo crediti perché più è alto l'importo più la percentuale la applichi su valore più alto, l'altra sono tutte le spese che si sostengono per emettere le sanzioni, spese per riscossione sanzioni l'altra spesa è quella per pagare i dispositivi di rilevazione automatica della velocità, anche lì in funzione del numero dei verbali e foto che emettono. L'alta spesa è il pagamento che viene fatto a enti proprietari delle strade della quota al netto che si aggira del 50% sempre come voce netta.

Altre cose che possono essere di interesse, il bilancio non applica alcun avanzo, abbiamo comunque calcolato rispetto a quello che era nel momento che abbiamo approvato il bilancio dobbiamo comunque noi calcolare un risultato di amministrazione presunto, perché dobbiamo ipotizzare la chiusura dell'anno in corso, dell'anno che precede l'approvazione del bilancio e rispetto alla simulazione che è stata fatta il risultato di amministrazione presunto 2023 risulta pari a 3.018.000 con fondo crediti di 2.042.000, fondo contenzioso 6130, altri accantonamenti per 218.000 che in quel momento avevamo ipotizzato perché ovviamente si tratta di un avanzo presunto per cui un avanzo che viene completamente stravolto nel momento in cui si approva il vero rendiconto, questo per avere idea di ciò di cui si è a conoscenza quando si approva il bilancio. Al netto della parte vincolata e vincolati investimenti si ha una parte disponibile presunta sempre di circa 744.000.

Riguardo alle spese di investimento che sono previste nel 2024 25 26 riguardano prevalentemente delle opere che sono finanziate con il PAO che riguardano comuni montani di Viano e Baiso per 74.400, contributo da TERSIER per la manutenzione della risorsa idrica montano per 60.000, investimenti del SIA che sono molto limitati a 9500 perché in sede di assestamento abbiamo usato i fondi del 2023 per anticipare delle spese d'investimento, opere finanziate con il fondo sviluppo montagne italiane FOSMIC per la prima volta viene previsto per 94.307 e una piccola quota acquisti a reti del sociale per 1000, il complessivo spese d'investimento è di 239.207. Non è stato usato nessun avanzo vincolato né destinato, l'unione non ha mutui, non ha indebitamento, non ha strumenti finanziari derivati e gli organismi strumentali sono sempre gli stessi: Lepida e il Gal, da questo punto di vista questa parte è molto più semplificata rispetto a quella dei comuni.

RUINI: per quanto riguarda il servizio sociale, mi pare al netto di tutto che gli stanziamenti previsti per il 2024 siano inferiori al 2023 perché mi sono segnato che nella tabella comparativa l'assestato 2023 pari a 10.114.000 per il 2024 scende a 7.700.000 in questo c'è il fondo presumo quello vincolato che se lo sommiamo banalmente ai 7.700.000 si porta a 9.000.000, andando spannometricamente sui 9.000.000 manca circa 1.000.000 di euro di differenza come minore spese previste nel 2024 rispetto al 2023 per quella specifica missione è così? O mi sta sfuggendo qualcosa?

DE CHIARA: nel bilancio 2023 nei 10.000.000 si deve considerare il fondo pluriennale vincolato per 1.115.000 che è la quota che è stata utilizzata per il sociale quindi i 10.000.000 devono essere al netto del 1.115.000 dopo di che si deve fare il netto del PNRR che complessivamente è 1.800.000 e l'avanzo corrente che è stato applicato anche qui che è un avanzo vincolato che ha lo stesso simile al FPV quindi secondo me al netto dei 1.800.000 del PNRR del 1.115.000 e dell'avanzo ci sono quei 3.000.000 di differenza e non ci sono delle spese in meno perché sono tutte poste straordinarie che vengono dall'anno prima che sono state finanziate e spostate in avanti chi per sottoforma di avanzo applicato sottoforma di cioè al netto del PNRR che è una posta straordinaria del FPV altrettanto e l'avanzo il netto mi sembra pari alla previsione 2024.

RUINI: quei fondi PNRR per 1.800.000 quindi applicano esclusivamente al sociale?

DE CHIARA: Sì.

FORNARI: Si richiede di avere per condivisione le slide proiettate durante lo svolgimento della commissione.

DE CHIARA: E' che proprio quello che è difficile nel momento in cui si guarda il bilancio fare sempre le differenze tra l'anno e l'altro, perché le componenti si confrontano due dati che sono di natura diversi perché uno è quello iniziale di previsione netto di tutto, l'altro è quello ormai già chiuso dell'anno prima e quindi sono due valori, per quello ho cercato di fare capire perché se uno legge così a freddo i dati dice c'è una riduzione di spesa notevole che invece nella realtà non è per quello ho tenuto a precisarlo.

MANENTI: Se vi interessa qualche dettaglio di settore oppure sul PNRR in generale possiamo anche esplodere le voci, sono tutti atti depositati quindi sono dettagliati, se c'è qualcosa che interessa che naturalmente sono macro-voci sul PNRR, sul digitale, sulle slide, ve le spieghiamo.

DE CHIARA: Potremmo anche ipotizzare di fare un differenziale con la previsione 2023 però poi nei documenti trovate tutti i confronti con l'assestato 2023 quindi si creano altri numeri che non hanno alcun senso, si genera più confusione che altro.

RUINI: Una curiosità. Per quanto riguarda il PNRR 2024, la previsione su quale base è stata fatta?

DE CHIARA: I bandi sono sempre i medesimi solo che sono state fatte delle valutazioni dai servizi nello specifico dal sociale per ripartire la spesa tra le due annualità però l'assegnazione è sempre complessiva quella iniziale quindi di progetti totali assegnati.

RUINI: qui non sono state fatte previsioni ipotizzando di vincere altri bandi.

MANENTI: Sono le candidature approvate.

DE CHIARA: no non li abbiamo più previsti quelli che non si è dato corso non sono più previsti.

RUINI: ne approfitto in una delle primissime slide dove si faceva il riepilogo dei trasferimenti, quando si parla di trasferimenti cosa intendiamo, sono solo i trasferimenti dai comuni all'Unione o c'è anche qualche altro trasferimento da stato o altro ente sovraordinato?

DE CHIARA: nel titolo 2 delle entrate sono i trasferimenti da stato da regioni tutte le amministrazioni locali anche i comuni è il complessivo di tutto. Quello che poi quando noi chiudiamo il bilancio viene inviato formalmente a tutti i comuni che è il riepilogo di tutte le poste e dei trasferimenti che ciascun comune paga all'unione e qui si vede l'evidenziazione di quello che: facciamo l'esempio di Baiso che cosa paga Baiso sul servizio sociale associato e sul servizio anziani adulti piuttosto che quello che riceve dall'unione come rimborso del personale al polo sociale, poi vi è tutta la partita relativa al SIA, personale, canoni, Lepida, dopo di che c'è tutta la parte dei servizi generali, staff, nucleo tecnico decentrato, servizio unificato, servizi vari e questo per ogni voce di trasferimento viene adoperato un criterio di riparto che per cui il comune per ogni voce sa che per questa cifra paga la parte del servizio sociale unificato piuttosto quella degli anziani adulti, ad esempio anziani adulti è il criterio, ogni comune paga il servizi di sua competenza che eroga agli anziani adulti quindi è un criterio proprio ancora più a doc.

MANENTI: queste schede sono soprattutto schede di lavoro che ci consentono di lavorare la giunta e i sindaci nel momento in cui andiamo a costruire la bozza tecnica di bilancio e a battezzare le loro

quote di trasferimento che naturalmente devono collegarsi al bilancio dei comuni e quindi devono garantire una sorta di equilibrio senza eccessivi sbalzi al meno che non ci siano delle richieste particolari sul fronte del sociale, però insomma l'equilibrio va mantenuto questo tipo di tabellazione ci consente di avere il quadro della situazione settore per settore, e comunque materia per materia sulle voci principali.

DE CHIARA: sono schede che ovviamente aggiorniamo durante l'anno se ci sono delle variazioni di bilancio che quindi necessariamente movimentano anche i trasferimenti quindi come valori da chiedere ai comuni perché va bene il bilancio dell'unione fondamentale di finanza derivata quindi tutto derivante dai trasferimenti di qualsiasi natura.

RUINI: se posso, i criteri di ripartizione li troviamo elencati da qualche parte nei documenti di bilancio?

MANENTI: no li trovate nelle convenzioni che sono funzione per funzione già dal 2008 state approvate che stabiliscono i criteri di partecipazione dei comuni alle attività dell'unione su quella funzione e non sempre sono uguali non sempre sono solo il numero di abitanti, per la polizia municipale è una cosa per il SIA è diverso dipende dalla convenzione che i comuni hanno sottoscritto.

DE CHIARA: ad esempio qui avevo fatto una per farvi capire criteri che sono stati adoperati per il bilancio 2024 all'ora la popolazione abbiamo visto che è criterio che viene usato per il servizio polizia municipale per personale di staff per le spese generali quindi tutto ciò che un po più in divide il personale del SIA e le spese di manutenzione piuttosto che il fondo risorse decentrate poi c'è il servizio sociale associato ex disabili minori che ha il doppio criterio 30% è sulla spesa per comuni a consuntivo e l'altro è sul percentuale di popolazione per comune 0/64 anni quindi c'è il doppio criterio con cui viene effettuato il calcolo del trasferimento, per la gestione unica del personale viene fatto il riparto per dipendenti così anche i buoni pasto i canoni di manutenzione dei software c'è un riparto prevalentemente a seconda del software, se un software è dedicato a al singolo comune ogni comune paga il suo software quelli che invece sono stati acquisiti dall'unione e sono simili in tutti comuni si paga per abitante, le spese di investimento del SIA se sono interventi mirati ogni comune paga il suo se sono interventi centralizzati si paga per abitante, anziani adulti abbiamo detto servizi gestiti dal singolo comune, l'NTV che è un criterio misto dirigenti posizioni popolazione, diciamo che questo è un po il riepilogo dei criteri che sono adoperati, come diceva prima il direttore operativo sono poi indicati nelle singole convenzioni di affidamento dei servizi all'unione.

RUINI: quindi se capisco bene diciamo a parte il servizio sociale che ha una componente fissa e una variabile che dipende da quante prestazioni sono erogate gli altri tendenzialmente sono fissi.

DE CHIARA: sono collegate agli abitanti alla popolazione piuttosto che ai dipendenti oppure ognuno paga le sue spese di diretta imputazione. Questa è la delibera che viene approvata in concomitanza con lo schema di bilancio dove si stabilisce qual è la destinazione delle sanzioni al codice della strada ai sensi dell'articolo 208 e 142 quindi qui c'è proprio il prospetto di dettaglio da cui si parte con la previsione delle sanzioni e riparto tra quella che presuntivamente è la quota che si può collegare all'ex articolo 208 che sono le rilevazioni diciamo tra virgolette normali delle sanzioni piuttosto che sono collegate alla rilevazione automatica e quindi dell'articolo 142 e a seconda poi della tipologia di sanzioni vengono nettizzate vedete togliamo il fondo crediti piuttosto che le spese per riscossione sanzioni dopo di che si procede all'identificazione della destinazione che per l'articolo 208 prevede il comma 4 lettera A interventi di sostituzione ammodernamento potenziamento messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente che necessariamente questo deve

essere giustificato dal singolo comune perché l'unione non possiede strade. Viceversa tutte le attività collegato al servizio sono destinate dall'unione potenziamento attività controllo accertamento delle violazioni il noleggio delle strumentazioni del controllo al potenziamento attività di accertamento quindi tutto ciò l'unione fa è titolare l'unione per tutti i servizi collegati ovviamente al territorio e alla PM, l'altro criterio è quello del 142 in parte destinato al proprietario delle strade e in parte destinato alla messa in sicurezza e poi c'è in fine la quota che viene trasferita ai comuni che a loro volte il comune deve con propria delibera di giunta stabilire per quale finalità sempre nei limiti dell'articolo 208 e 142 per procedere poi come facciamo a maggio che rendicontiamo, l'unione rendicontra per tutti i comuni l'utilizzo e la destinazione di queste sanzioni.

MANENTI: si stava ragionando senza rubarvi troppo tempo se è utile al di là che poi la presentazione avverrà in consiglio anche sulle novità chiamiamole così che ci saranno nella gestione 2024 perché questi sono i numeri che naturalmente esitano anche da un'attività di revisione delle entrate spese che cerano prima che magari con economie o scelte anche organizzative abbiamo rivisto durante la predisposizione del bilancio tecnico in accordo con dirigenti e sindaci e che portano ad alcune novità nella nostra amministrazione quindi non so se ditemi voi se rinviare alla fase di presentazione in consiglio o se già qua qualche cenno settore per settore lo vogliamo dare dite voi qualche cosa qualche novità la mettiamo in circolo.

CASSINADRI: si grazie presidente io dicevo a mio avviso il dibattito può nascere anche nel consiglio voi per massimi sistemi ci avete presentato è logico che in consiglio sono presenti tutti i consiglieri è inutile che c'è già questa fase a mio avviso.

FORNARI: non essendoci altri interventi, siamo stati dentro all'ora, la spiegazione è stata completa a questo punto direi che possiamo chiudere la seduta alle ore 19:30. Ringrazio il dirigente finanziario Ilde De Chiara per l'esposizione il direttore operativo Federica Manenti, Benecchi il dott. Rosati per la partecipazione. Vi auguro una buona serata ci vediamo nel consiglio dell'Unione.

La seduta si conclude alle ore 19:30.

Il consigliere verbalizzante
Fabio RUINI